

# Piano di Miglioramento 2017/18

AVPS06000B LICEO V. DE CAPRARIIS

## SEZIONE 1 - Scegliere gli obiettivi di processo più rilevanti e necessari in tre passi

### Passo 1 - Verificare la congruenza tra obiettivi di processo e priorità/traguardi

Relazione tra obiettivi di processo e priorità strategiche (Sez.1-tab.1)

Area di processo	Obiettivi di processo	Priorità	
		1	2
Curricolo, progettazione e valutazione	Migliorare le competenze in matematica degli alunni del biennio. Impostare attività scolastiche centrate sul compito e sulle competenze.	Sì	
Orientamento strategico e organizzazione della scuola	Costruire curricula disciplinari orizzontali per il controllo periodico e sistematico dei risultati di apprendimento. Coinvolgere le figure di coordinamento nella pianificazione delle attività comuni. Stabilire incontri fra docenti, non solo funzioni strumentali, ai fini dell'autovalutazione.		Sì

### Passo 2 - Elaborare una scala di rilevanza degli obiettivi di processo

Calcolo della necessità dell'intervento sulla base di fattibilità ed impatto (Sez.1-tab.2)

Obiettivo di processo	Fattibilità	Impatto	Prodotto
Migliorare le competenze in matematica degli alunni del biennio. Impostare attività scolastiche centrate sul compito e sulle competenze.	4	4	16
Costruire curricula disciplinari orizzontali per il controllo periodico e sistematico dei risultati di apprendimento. Coinvolgere le figure di coordinamento nella pianificazione delle attività comuni. Stabilire incontri fra docenti, non solo funzioni strumentali, ai fini dell'autovalutazione.	3	3	9

### Passo 3 - Ridefinire l'elenco degli obiettivi di processo e indicare i risultati attesi, gli indicatori di monitoraggio del processo e le modalità di misurazione dei risultati

Risultati attesi e monitoraggio (Sez.1-tab.3)

<b>Obiettivo di processo</b>	<b>Risultati attesi</b>	<b>Indicatori di monitoraggio</b>	<b>Modalità di rilevazione</b>
Migliorare le competenze in matematica degli alunni del biennio. Impostare attività scolastiche centrate sul compito e sulle competenze.	Aumento percentuale (1%) del successo nelle prove standardizzate nazionali	Esiti intermedi delle attività di potenziamento delle competenze in matematica nelle classi seconde.	Analisi statistica dei risultati in ingresso, intermedi e finali
Costruire curricoli disciplinari orizzontali per il controllo periodico e sistematico dei risultati di apprendimento. Coinvolgere le figure di coordinamento nella pianificazione delle attività comuni. Stabilire incontri fra docenti, non solo funzionali strumentali, ai fini dell'autovalutazione.	Ridurre le differenze nei livelli di apprendimento tra le classi nelle discipline; ridurre le differenze nei punteggi delle prove standardizzate di matematica nel biennio; condividere modalità di progettazione e di valutazione.	Punteggi nelle prove standardizzate di matematica; valutazione quadrimestrale riportata dagli alunni; condivisione delle progettazioni parallele nelle discipline; utilizzo delle griglie di valutazione stabilite dai Dipartimenti.	Monitoraggio dei risultati negli scrutini quadrimestrali; osservazione dei dati INVALSI e confronto con i dati negli anni precedenti; verbali delle riunioni di coordinatori e di Dipartimenti.

## **OBIETTIVO DI PROCESSO: #1949 Migliorare le competenze in matematica degli alunni del biennio. Impostare attività scolastiche centrate sul compito e sulle competenze.**

### **SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi**

#### **Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine**

##### **Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)**

<b>Azione prevista</b>	Individuazione delle "criticità" dei curricoli di matematica e definizione di conoscenze e abilità irrinunciabili da raggiungere al termine del 1° Biennio. Progettazione di un percorso sugli argomenti che presentano maggiori difficoltà.
<b>Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine</b>	Miglioramento delle competenze di base nell'Asse matematico. Migliore inserimento nel percorso liceale.
<b>Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine</b>	Rischio di una partecipazione limitata alle attività di potenziamento.

<b>Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine</b>	Ripensamento delle modalità didattiche in termini di competenze, strumenti e livelli di valutazione. Incremento del tasso di benessere degli alunni.
<b>Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine</b>	Possibile sovraccarico di impegni per gli studenti

## Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

### Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

<b>Caratteri innovativi dell'obiettivo</b>	<b>Indicare eventuali connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7, selezionando una o più opzioni</b>	<b>Indicare eventuali connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie Educative selezionando una o più opzioni</b>
Potenziare le competenze in matematica	<ul style="list-style-type: none"> <li>potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;</li> </ul>	

## SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

### Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

#### Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

<b>Figure professionali</b>	<b>Docenti</b>
<b>Tipologia di attività</b>	Progetto di potenziamento delle competenze matematiche "PROVIAMOCI"
<b>Numero di ore aggiuntive presunte</b>	120
<b>Costo previsto (€)</b>	0
<b>Fonte finanziaria</b>	nessuna
<b>Figure professionali</b>	<b>Personale ATA</b>
<b>Tipologia di attività</b>	
<b>Numero di ore aggiuntive presunte</b>	
<b>Costo previsto (€)</b>	
<b>Fonte finanziaria</b>	
<b>Figure professionali</b>	<b>Altre figure</b>
<b>Tipologia di attività</b>	
<b>Numero di ore aggiuntive presunte</b>	
<b>Costo previsto (€)</b>	
<b>Fonte finanziaria</b>	

**Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)**

Nessun dato inserito

**Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività**

**Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)**

Attività	Pianificazione delle attività										
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	
<b>Somministrazione agli studenti delle classi seconde di un questionario di valutazione del progetto</b>											Sì - Giallo
<b>PROGETTO di POTENZIAMENTO delle competenze in matematica "PROVIAMOCI"</b>		Sì - Verde	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

**Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo**

**Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)**

<b>Data di rilevazione</b>	<b>15/06/2018 00:00:00</b>
<b>Indicatori di monitoraggio del processo</b>	Risposte contenute nel questionario
<b>Strumenti di misurazione</b>	Questionario di feed-back dell'esperienza svolta
<b>Criticità rilevate</b>	
<b>Progressi rilevati</b>	
<b>Modifiche / necessità di aggiunstamenti</b>	
<b>Data di rilevazione</b>	<b>19/12/2017 00:00:00</b>
<b>Indicatori di monitoraggio del processo</b>	Controllo della frequenza degli alunni ai corsi di potenziamento; stato di avanzamento delle attività del progetto.
<b>Strumenti di misurazione</b>	Registro delle presenze; diario degli argomenti trattati
<b>Criticità rilevate</b>	

**Progressi rilevati**

**Modifiche / necessità di  
aggiunstanti**

**OBIETTIVO DI PROCESSO: #1952 Costruire curricoli disciplinari orizzontali per il controllo periodico e sistematico dei risultati di apprendimento. Coinvolgere le figure di coordinamento nella pianificazione delle attività comuni. Stabilire incontri fra docenti, non solo funzioni strumentali, ai fini dell'autovalutazione.**

**SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi**

**Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine**

**Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)**

<b>Azione prevista</b>	Individuazione di nuclei tematici fondanti per tutte le discipline e per classi parallele
<b>Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine</b>	Condivisione di sussidi, strumenti e metodologie, miglioramento della comunicazione tra docenti.
<b>Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine</b>	Difficoltà organizzative
<b>Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine</b>	Potenziamento dello spirito di collaborazione e condivisione tra docenti. Riduzione della discrepanza negli esiti finali tra le diverse sezioni/classi. Incremento del successo formativo.
<b>Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine</b>	nessuno

**Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo**

**Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)**

<b>Caratteri innovativi dell'obiettivo</b>	<b>Indicare eventuali connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7, selezionando una o più opzioni</b>	<b>Indicare eventuali connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie Educative selezionando una o più opzioni</b>
--	--	--

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Indicare eventuali connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7, selezionando una o più opzioni	Indicare eventuali connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie Educative selezionando una o più opzioni
Utilizzare in maniera ottimale l'Organico dell'autonomia. Riconnettere i saperi della scuola e i saperi della società della conoscenza. Promuovere l'innovazione perché sia trasferibile e sostenibile.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti;</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Riconnettere i saperi della scuola e i saperi della società della conoscenza</li> </ul>

## SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

### Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

<b>Figure professionali</b>	<b>Docenti</b>
<b>Tipologia di attività</b>	Predisposizione e definizione delle prove comuni, dei criteri di correzione e della loro valutazione
<b>Numero di ore aggiuntive presunte</b>	40
<b>Costo previsto (€)</b>	0
<b>Fonte finanziaria</b>	nessuna
<b>Figure professionali</b>	<b>Personale ATA</b>
<b>Tipologia di attività</b>	fotocopie, distribuzione del materiale
<b>Numero di ore aggiuntive presunte</b>	0
<b>Costo previsto (€)</b>	0
<b>Fonte finanziaria</b>	nessuna
<b>Figure professionali</b>	<b>Altre figure</b>
<b>Tipologia di attività</b>	
<b>Numero di ore aggiuntive presunte</b>	
<b>Costo previsto (€)</b>	
<b>Fonte finanziaria</b>	

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Nessun dato inserito

### Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
<b>Confronto ed esame degli esiti delle prove parallele, mediante elaborazione statistica dei dati rilevati</b>										Sì - Giallo
<b>Somministrazione delle prove parallele finali</b>									Sì - Giallo	
<b>Elaborazione delle prove finali per tutte le classi da parte dei dipartimenti disciplinari</b>								Sì - Giallo		
<b>Correzione "incrociata" delle prove parallele intermedie</b>				Sì - Giallo						
<b>Somministrazione delle prove parallele "intermedie" per tutte le classi</b>				Sì - Giallo						
<b>Elaborazione prove intermedie per classi parallele da parte dei dipartimenti disciplinari</b>			Sì - Giallo							
<b>Correzione delle prove d'ingresso e tabulazione dati utili alla programmazione del consiglio di classe e alla valutazione d'istituto</b>		Sì - Verde								
<b>Somministrazione delle prove d'ingresso parallele a tutte le classi</b>	Sì - Verde									
<b>Elaborazione di prove d'ingresso parallele, per tutte le classi</b>	Sì - Verde									

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

### **Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo**

#### **Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)**

<b>Data di rilevazione</b>	<b>15/05/2018 00:00:00</b>
<b>Indicatori di monitoraggio del processo</b>	Prove parallele finali
<b>Strumenti di misurazione</b>	Tabulazione dei dati relativi agli esiti delle prove finali; confronto con l'andamento scolastico degli allievi.
<b>Criticità rilevate</b>	
<b>Progressi rilevati</b>	
<b>Modifiche / necessità di aggiustamenti</b>	
<b>Data di rilevazione</b>	<b>19/12/2017 00:00:00</b>
<b>Indicatori di monitoraggio del processo</b>	Prove parallele intermedie
<b>Strumenti di misurazione</b>	Tabulazione dei dati relativi agli esiti delle prove intermedie; confronto con l'andamento scolastico degli allievi
<b>Criticità rilevate</b>	
<b>Progressi rilevati</b>	
<b>Modifiche / necessità di aggiustamenti</b>	
<b>Data di rilevazione</b>	<b>16/10/2017 00:00:00</b>
<b>Indicatori di monitoraggio del processo</b>	Prove di ingresso parallele prodotte dai Dipartimenti
<b>Strumenti di misurazione</b>	Tabulazione dei dati relativi agli esiti delle prove d'ingresso; confronto con l'andamento scolastico degli allievi
<b>Criticità rilevate</b>	
<b>Progressi rilevati</b>	
<b>Modifiche / necessità di aggiustamenti</b>	

### **SEZIONE 4 - Valutare, condividere e diffondere i risultati del piano di miglioramento in quattro passi**

#### **Passo 1 - Valutare i risultati raggiunti sulla base degli indicatori relativi ai traguardi del RAV**

<b>Priorità 1</b>	Aumentare i livelli di competenze in matematica del biennio. Equiparare i risultati nelle prove standardizzate nazionali
<b>Priorità 2</b>	Favorire il successo formativo per tutti gli studenti in tutti gli ambiti disciplinari



## La valutazione in itinere dei traguardi legati agli ESITI (Sez.4 - tab. 10)

Esiti degli studenti	Risultati nelle prove standardizzate
<b>Traguardo della sezione 5 del RAV</b>	Migliorare almeno del 2% i risultati delle prove nazionali standardizzate in matematica nel biennio. Diminuire la varianza interna tra le classi.
<b>Data rilevazione</b>	15/06/2018 00:00:00
<b>Indicatori scelti</b>	Questionario di feed-back dell'esperienza svolta
<b>Risultati attesi</b>	Aumento percentuale del successo nelle prove nazionali standardizzate.
<b>Risultati riscontrati</b>	
<b>Differenza</b>	
<b>Considerazioni critiche e proposte di interrogazione e/o modifica</b>	
Esiti degli studenti	Risultati scolastici
<b>Traguardo della sezione 5 del RAV</b>	Riduzione entro l'1% del numero di alunni con sospensione del giudizio finale rispetto all'a.s. precedente.
<b>Data rilevazione</b>	15/05/2018 00:00:00
<b>Indicatori scelti</b>	Prove parallele per tutte le classi prodotte dai dipartimenti
<b>Risultati attesi</b>	Ridurre le differenze nei livelli di apprendimento tra le classi nelle discipline; ridurre le differenze nei punteggi delle prove standardizzate di matematica nel biennio; condividere modalità di progettazione e di valutazione.
<b>Risultati riscontrati</b>	
<b>Differenza</b>	
<b>Considerazioni critiche e proposte di interrogazione e/o modifica</b>	

## Passo 2 - Descrivere i processi di condivisione del piano all'interno della scuola

### Condivisione interna dell'andamento del Piano di Miglioramento (Sez.4 - tab. 11)

Momenti di condivisione interna	Riunioni di staff, di dipartimento e degli OO.CC.
<b>Persone coinvolte</b>	Docenti, genitori e studenti, personale ATA
<b>Strumenti</b>	Sito della scuola, piattaforma INDIRE, materiale divulgativo, LIM
<b>Considerazioni nate dalla condivisione</b>	Necessità di armonizzare e condividere strategie e modalità operative all'interno dei dipartimenti e nella prassi scolastica. Necessità di riflessione sugli Obiettivi di Processo decisivi per il miglioramento.

## Passo 3 - Descrivere le modalità di diffusione dei risultati del PdM sia all'interno sia all'esterno dell'organizzazione scolastica

### Strategie di diffusione dei risultati del PdM all'interno della scuola (Sez.4 - tab. 12)

<b>Metodi / Strumenti</b>	<b>Destinatari</b>	<b>Tempi</b>
Pubblicazione sul sito, affissione all'albo della scuola	Docenti, alunni, genitori, personale ATA	Nel corso dell'anno scolastico

#### **Azioni di diffusione dei risultati del PdM all'esterno (Sez.4 - tab. 13)**

<b>Metodi / Strumenti</b>	<b>Destinatari</b>	<b>Tempi</b>
Pubblicazione sul sito web della scuola	Stakeholders, Aziende, Scuole secondarie di primo grado, Docenti, Genitori, Studenti, Università	Nel corso dell'anno scolastico

#### **Passo 4 - Descrivere le modalità di lavoro del Nucleo di valutazione**

##### **Composizione del Nucleo di valutazione (Sez.4 - tab. 14)**

<b>Nome</b>	<b>Ruolo</b>
BERARDINO MARIA	DIRIGENTE SCOLASTICO
TRONCONE MARIA	DOCENTE - F.S.1
TESTA ADELE	DOCENTE - COLLABORATORE del D.S. - F.S.3
SABATINO PAOLO	DOCENTE - F.S.1
PLANETA DANIELA	DOCENTE - F.S.4
MOLINARO GINEVRA	DOCENTE
MICERA GABRIELLA	DOCENTE - F.S.4
CAPRIO TERESA	DOCENTE- F.S.2
AMMATURO GIUSEPPINA	DOCENTE - COLLABORATORE del D.S.
GUERRIERO MARIA ANTONIETTA	DOCENTE - F.S.3
CAPONE FELICIANO	DOCENTE- F.S.2
BENEVENTO ROSANNA	DOCENTE - F.S.3

##### **Caratteristiche del percorso svolto (Sez.4 - for. 15)**

<b>Sono coinvolti genitori, studenti o altri membri della comunità scolastica, in qualche fase del Piano di Miglioramento?</b>	Sì
<b>Se sì chi è stato coinvolto?</b>	Genitori Studenti (Attraverso gli OO.CC.e le comunicazioni istituzionali sul sito della scuola)
<b>La scuola si è avvalsa di consulenze esterne?</b>	No
<b>Il Dirigente è stato presente agli incontri del Nucleo di valutazione nel percorso di Miglioramento?</b>	Sì

**Il Dirigente ha monitorato  
l'andamento del Piano di  
Miglioramento?** Sì

---